UNIONE DI COMUNI LOMBARDA FOEDUS

RIVAROLO DEL RE ED UNITI – SPINEDA - CASTELDIDONE

Piazza Roma, 6 26036 Rivarolo del Re ed Uniti

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER SOLI ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI "ISTRUTTORE TECNICO" – AREA PROFESSIONALE DEGLI ISTRUTTORI – CCNL FUNZIONI LOCALI 2019 – 2021 (EX. CAT. C) A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DA DESTINARE ALL'UFFICIO TECNICO ASSOCIATO

Scadenza: 18/11/2025 ore 23.59

Prot. n. /2025

VISTI:

- il D.lgs. n. 267/2000 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";
- il D.lgs. n. 165/2001 recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28.12.2000 contenente le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- il D.lgs. n. 196 del 30.06.2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e s.m.i.,
- il D.lgs. n. 82 del 07.03.2005 "*Codice dell'amministrazione digitale*";
- il D.lgs. n. 198/2006 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro;
- la Legge n. 104/1992 recante "*Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*" con particolare riferimento alle previsioni di cui all'articolo 20;
- il D.L. n. 80/2021 (convertito con la legge n. 113 del 6 agosto 2021) di realizzazione di InPA, portale unico del reclutamento per le Pubbliche Amministrazioni;
- il D.P.R. n. 487/1994 "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*", integrato e modificato con D.P.R. n. 82/2023;
- il D.M. 12.11.2021 che prevede, per le persone con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), misure specifiche e strumenti compensativi per effettuare senza penalizzazioni le prove concorsuali;
- il vigente C.C.N.L. del personale del Comparto "*Funzioni locali*";
- il vigente "*Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi*";
- il vigente: "*Regolamento comunale delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego";*
- il Piano del fabbisogno di personale per l'anno 2025, all'interno del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025/2027, approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 15 del 26/03/2025;
- la propria determinazione n. del ;

DATO ATTO che l'assunzione prevista è comunque subordinata all'esito negativo delle procedure

obbligatorie di cui agli artt. 34 e 34bis del D.Lgs. n. 165/2001;

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato e a tempo pieno di "Istruttore tecnico", Area Professionale degli istruttori, CCNL Funzioni Locali 2019-2021 (ex cat. C).

A norma dell'art. 6 del D.P.R. 487/1994, come modificato dal D.P.R. 82/2023, si dà atto che la percentuale di rappresentatività dei generi nell'amministrazione, per l'Area di inquadramento oggetto del presente concorso, calcolata alla data del 31 dicembre 2024, è la seguente:

- Femmine: 87,50 %
- Maschi: 12,50%

e che pertanto si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o), del D.P.R. n. 487/1994, in favore dei candidati appartenenti al genere maschile.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne nell'accesso al posto messo a concorso e nel trattamento sul lavoro ai sensi del D.lgs. 11 aprile 2006, n. 198, nonché dei principi di cui agli artt. 7 e 57 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Ai sensi dell'art. 1, comma 9-bis del D.L. 44/2023, convertito in Legge 74/2023, con il presente concorso si determina una frazione di riserva a favore degli operatori volontari del Servizio Civile che hanno concluso il Servizio Civile Universale senza demerito.

1 - INDIVIDUAZIONE DEL POSTO

Il trattamento economico annuo lordo è quello attualmente previsto dal vigente CCNL del personale del comparto Funzioni Locali per l'Area degli Istruttori, e da altri compensi o indennità eventualmente previsti connessi alle specifiche caratteristiche della effettiva prestazione lavorativa, se ed in quanto dovuti. Tutti gli emolumenti sono soggetti alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali, come previsto per legge.

Le attività caratterizzanti l'Area degli Istruttori sono quelle di cui alla declaratoria allegato A del C.C.N.L. 16.11.2022: "*Appartengono a quest'area i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi amministrativi-contabili e tecnici e nei sistemi di erogazione dei servizi e che ne svolgono fasi di processo e/o processi, nell'ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, anche attraverso la gestione di strumentazioni tecnologiche. Tale personale è chiamato a valutare nel merito i casi concreti e ad interpretare le istruzioni operative. Risponde, inoltre, dei risultati nel proprio contesto di lavoro. Specifiche professionali: • conoscenze teoriche esaurienti; • capacità pratiche necessarie a risolvere problemi di media complessità, in un ambito specializzato di lavoro; • responsabilità di procedimento o*

infraprocedimentale, con eventuale responsabilità di coordinare il lavoro dei colleghi."

All'istruttore tecnico compete, a titolo indicativo e non esaustivo:

- collaborazione nell'organizzazione e controllo di istruttorie nei settori dell'edilizia, della pianificazione urbanistica, delle opere pubbliche, di difesa e controllo dell'ambiente;
- sovraintendenza, organizzazione e controllo di operazioni di carattere tecnico nei settori dell'edilizia scolastica, del patrimonio stradale e istituzionale, comprese le attività estimative funzionali agli espropri;
- istruttoria nel campo tecnico/manutentivo mediante la raccolta di dati di natura complessa, l'elaborazione di proposte, l'acquisizione di elementi progettuali e il coordinamento delle attività tese al raggiungimento dei risultati con conoscenza degli ambiti normativi in cui operare;
- predisposizione di elaborati tecnici o tecnico-amministrativi anche mediante l'utilizzo di software CAD e programmi di redazione della contabilità delle opere pubbliche;
- emanazione di prescrizioni dettagliate di lavoro e coordinamento del personale appartenente alle categorie inferiori;
- l'istruttoria relativa a pratiche edilizie, tra cui quelle soggette a vincoli storico paesaggistici e l'istruttoria per rilascio di certificazione urbanistiche ed edilizie.

Le competenze, intese quali insieme delle conoscenze e delle capacità tecniche, organizzative, gestionali, che caratterizzano il profilo professionale e che saranno oggetto di valutazione sono le seguenti:

Conoscenze:

- conoscenze specialistiche di natura teorica con costante necessità di aggiornamento;
- conoscenza dell'organizzazione interna, delle procedure e dei sistemi gestionali dell'amministrazione;
- conoscenza delle fonti informative.

Capacità tecniche:

- capacità di applicare le conoscenze di riferimento per l'attività istruttoria nei processi di lavoro, assicurandone la correttezza;
- capacità di utilizzare efficacemente le informazioni nei rapporti con l'utenza interna ed esterna all'unità organizzativa di appartenenza;
- capacità di pensiero critico, di analisi e di soluzione di problemi di media complessità;
- autonomia operativa in un ambito specializzato di lavoro, con una significativa ampiezza di soluzioni possibili, anche in assenza del supervisore;
- capacità di utilizzo delle applicazioni ed apparecchiature informatiche più diffuse;

Capacità comportamentali:

- capacità di sviluppare relazioni efficaci con l'utenza e con i referenti esterni/interni;
- capacità di prendere decisioni e conseguire risultati, spirito di iniziativa;
- capacità di lavorare in team;
- capacità di adattarsi alle priorità con flessibilità, adeguando il proprio comportamento al contesto

lavorativo e relazionale;

Il concorso è disciplinato:

- dalle norme del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 in quanto applicabili e successive modifiche ed integrazioni;
- dal D.lgs. 267/2000 e dal D.lgs. 165/2001;
- dalle norme contenute nei vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro Comparto Funzioni Locali;
- dal vigente Regolamento per l'Ordinamento di Uffici e servizi;
- dalle disposizioni previste dal presente avviso.

Il presente bando costituisce "*lex specialis*" della procedura di selezione; la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

2 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per partecipare al concorso gli aspiranti devono:

- avere età non inferiore ai 18 anni;
- essere cittadini italiani, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o avere cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea secondo quanto previsto dall'art. 38, commi 1, 2 e 3-bis del D.lgs. n. 165/2001.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari o cittadini di Paesi terzi devono inoltre possedere anche i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione, o che siano ritenute ostative, da parte di questa Amministrazione, all'instaurarsi del rapporto di impiego, in relazione alla gravità del reato e alla sua rilevanza rispetto al posto da ricoprire. Si precisa che ai sensi della Legge 475/1999 la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna.

Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

- essere in possesso dell'idoneità psico-fisica all'impiego. Data la natura dei compiti che la posizione di lavoro in oggetto implica, la condizione di privo della vista comporta inidoneità fisica assoluta al posto (legge n. 120/1991). L'Amministrazione, prima dell'assunzione, procede a sottoporre il vincitore del concorso a visita medica preventiva in base alla normativa vigente (art. 2, comma 3 D.P.R. n. 487/1994; art. 41, comma 2 lettera e-bis D.lgs. n. 81/2008). L'accertamento della mancanza dell'idoneità prescritta per la posizione lavorativa comporta comunque, in qualunque momento, la cancellazione dalla graduatoria. I candidati in condizione di disabilità ai sensi dell'art. 1 della legge n. 68/1999 possono partecipare alla selezione e l'Amministrazione comunale si riserva di sottoporre i candidati ad opportuna visita medica preventiva di idoneità;
- essere in posizione regolare rispetto agli obblighi di leva per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo;
- possesso della patente di guida cat. B in corso di validità
- essere in possesso del seguente titolo di studio:

- possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado in Costruzioni, Ambiente e Territorio ovvero equivalente diploma di istruzione secondaria di secondo grado, di istituto tecnico pre-riordino (geometra o perito industriale edile)

OPPURE

- titolo di studio assorbente: diploma di laurea (vecchio ordinamento) o laurea di primo livello (L) o laurea magistrale (LS/LM) in ingegneria civile, architettura o alle stesse equiparate o equipollenti ai sensi di legge.

Se il candidato ha conseguito il titolo di studio all'estero:

- se ha già ottenuto il provvedimento di riconoscimento rilasciato dalle competenti autorità con il quale il titolo di studio è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo di studio italiano deve allegarlo alla domanda di partecipazione alla selezione o indicarne gli estremi;

- se non ha ottenuto il provvedimento di riconoscimento sarà ammesso con riserva al concorso in attesa del riconoscimento di equivalenza del titolo di studio, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i. I vincitori del concorso hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione e del merito. Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto entro la data di approvazione dell'elenco e, comunque, di

eventuale stipula del contratto di lavoro, la necessaria equivalenza al titolo richiesto rilasciata dalle competenti autorità a norma di legge (art. 38 D.Lgs. 165/2001).

3 - POSSESSO DEI REQUISITI

I requisiti prescritti, compresa la dichiarazione di equipollenza/equivalenza dell'eventuale titolo di studio conseguito all'estero o la dichiarazione di avvio della richiesta di equivalenza del titolo posseduto al titolo richiesto dal bando, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione. Gli stessi requisiti devono essere posseduti anche all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro.

La mancanza anche di uno solo dei suddetti requisiti è causa di esclusione dalla procedura in oggetto o di decadimento da eventuali benefici già conseguiti, fatte salve eventuali responsabilità penali che possano derivare dall'aver prodotto false dichiarazioni, attestazioni e/o certificazioni.

4 - TASSA DI CONCORSO

La partecipazione al concorso comporta il versamento di una tassa di **Euro 10,00** da corrispondere con la seguente causale: "*Tassa concorso Unione di Comuni Foedus*" mediante bonifico bancario al Tesoriere dell'Ente – Banca Monte dei Paschi di Siena spa **IBAN: IT78T0103057870000010174391**

L'omesso versamento della tassa di concorso entro il termine di presentazione della domanda di partecipazione comporta l'esclusione dal concorso. In nessun caso tale tassa sarà rimborsata.

5 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il presente bando verrà pubblicato all'Albo Pretorio del dell'Unione Foedus, sul sito internet istituzionale - Sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso e sul Portale del Reclutamento InPA.

Gli interessati potranno presentare domanda di partecipazione **esclusivamente** attraverso il Portale unico del reclutamento (di seguito 'Portale') disponibile all'indirizzo www.InPA.gov.it, previa registrazione nel Portale e inserimento delle proprie informazioni curriculari nelle sezioni specifiche relative al curriculum vitae.

Per accedere al portale è necessario utilizzare le proprie credenziali SPID (Sistema pubblico di identità digitale) o la Carta di Identità Elettronica (CIE) o altra idonea modalità consentita dal Portale stesso.

La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda dovranno essere completati entro

le ore 23:59 del giorno 18/11/2025

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata dal sistema al termine della procedura di invio.

Il termine indicato è da considerarsi perentorio e l'intempestività determina l'esclusione dalla procedura. Scaduto il termine per la presentazione delle domande non sarà accettata altra documentazione.

Si consiglia, a tal fine, di evitare l'invio della domanda negli ultimi giorni per non incorrere in problemi

tecnici del sistema causati dall'eccessivo numero di accessi contemporanei.

In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine per la ricezione delle candidature sarà prorogato per un numero di giorni corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. Tale eventuale circostanza sarà resa nota mediante pubblicazione sul sito istituzionale e sul Portale di un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

La domanda potrà essere modificata o integrata fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata; sarà, in ogni caso, presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Non verranno prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella sopra descritta.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate all'autenticazione è necessario rivolgersi al provider SPID. Per altre richieste relative alla compilazione della domanda fare riferimento all'Unione Foedus – ufficio personale (ragioneria@uclfoedus.it – tel. 0375.534032 int. 3).

Scaduto il termine per la presentazione delle domande, l'ufficio Personale procederà all'istruttoria delle domande pervenute nei termini, disponendo l'ammissione al concorso dei candidati che avranno dichiarato il possesso di tutti i requisiti di partecipazione e l'esclusione di quelli che ne risulteranno privi.

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente, nelle sezioni albo pretorio e bandi di concorso e nel portale InPA.

Tali pubblicazioni sostituiscono ogni comunicazione diretta agli interessati.

La persona con disabilità, beneficiaria delle disposizioni contenute nell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, e che intende avvalersene, ha l'onere di formulare nella domanda:

- la dichiarazione del fatto di essere riconosciuta portatrice di handicap ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e di avere diritto ai relativi benefici di legge;
- la specificazione dell'ausilio e/o di tempi aggiuntivi eventualmente necessario/i per lo svolgimento della prova scritta e/o della prova orale in relazione alla propria disabilità. Tale richiesta deve essere accompagnata da certificazione medica specialista o del medico di base, attestante gli ausili e/o i tempi aggiuntivi necessari/o o quantomeno la patologia che consenta di quantificare gli ausili e/o i tempi aggiuntivi necessari/o all'avente diritto, in riferimento al tipo di handicap posseduto e al tipo di selezione o prova da sostenere.

La Commissione giudicatrice, a proprio insindacabile giudizio, sulla scorta della documentazione esibita dal candidato con disturbi specifici di apprendimento (DSA), determinerà le misure per assicurare nelle prove scritte della selezione la possibilità di sostituire tali prove con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove, nell'ambito delle modalità individuate dal decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro per le disabilità del 12 novembre 2021.

Con la presentazione della domanda il candidato:

- si impegna a comunicare tempestivamente per iscritto le eventuali variazioni di indirizzo al Servizio Personale di questa Unione, sollevando l'Amministrazione da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario;
- ad accettare, in caso di assunzione, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico - economico dei dipendenti di questa Unione;
- è consapevole che l'assunzione del concorrente vincitore avrà luogo solo se consentita dalla normativa in materia di assunzioni presso Enti Pubblici vigente al momento della assunzione stessa, nonché di aver preso visione del bando e delle norme ivi richiamate;
- accettare tutte le condizioni fissate nel presente bando.

Coloro che si candidano devono dichiarare nella domanda, oltre a quanto previsto al punto 3, anche l'eventuale possesso di titoli che diano diritto all'applicazione delle riserve o delle preferenze (vedi allegato A) previste dalla legge; tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande e **la mancata dichiarazione degli stessi all'atto della presentazione della domanda comporta l'esclusione dal beneficio della loro applicazione,** in quanto equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio.

Alla domanda di partecipazione al concorso i candidati devono allegare:

- **ricevuta del versamento comprovante l'eseguito pagamento della tassa di concorso di 10,00 euro.**

La formale compilazione del modulo di domanda costituirà, per gli elementi ivi contenuti, dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. Le dichiarazioni sostitutive, così come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, devono essere rese nella consapevolezza che saranno applicate le sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni false e mendaci e che la persona decadrà dai benefici acquisiti in virtù della dichiarazione non veritiera ai sensi degli artt. 75 e 76 del medesimo decreto.

6 - EVENTUALE REGOLARIZZAZIONE DELLA DOMANDA

Ai sensi dell'articolo 6 della Legge n. 241/1990, le domande che presentino delle imperfezioni formali o delle omissioni non sostanziali potranno essere ammesse alla regolarizzazione, entro il termine tassativo che sarà comunicato dall'Amministrazione e comunque prima dello svolgimento delle prove. I candidati che riceveranno un provvedimento di ammissione al concorso con riserva, dovranno regolarizzare la documentazione presentata entro il termine perentorio indicato nel provvedimento stesso, a pena di esclusione.

È comunque motivo di esclusione automatica dalla procedura, in qualsiasi fase del procedimento, l'accertamento della mancanza di uno o più requisiti di partecipazione.

7 - EVENTUALE PRESELEZIONE

Nel caso in cui dovessero pervenire oltre cinquanta domande di partecipazione al concorso, ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice, si potrà procedere a una prova preselettiva

consistente in un test con domande a risposte multiple predeterminate su argomenti inerenti il posto messo a concorso e attinenti al programma d'esame specificato al successivo punto 9 oltre che a nozioni di cultura generale. Per ogni risposta esatta sarà attribuito un punto. È lasciato all'autonomia della Commissione decidere il punteggio da assegnare (anche con valore negativo) alle risposte errate o mancanti. Supererà la prova di preselezione e sarà pertanto considerato idoneo il candidato che otterrà una votazione pari ad almeno 6/10 o equivalente.

Qualora dovesse aver luogo la prova di preselezione, saranno ammessi a partecipare al concorso i candidati risultati idonei alla prova medesima nel numero massimo dei primi cinquanta classificati in ordine decrescente di merito, nonché tutti coloro che avranno conseguito il medesimo punteggio del cinquantesimo candidato in graduatoria.

La prova di preselezione servirà unicamente a determinare il numero dei candidati ammessi alla prima prova del concorso, non costituisce punteggio né elemento aggiuntivo di valutazione nel prosieguo del concorso e non concorre pertanto alla formazione della graduatoria finale di merito. La mancata presentazione alla prova di preselezione comporterà l'esclusione dal concorso.

In relazione al numero delle domande di partecipazione pervenute, l'Amministrazione si riserva fin d'ora la possibilità di svolgere la prova preselettiva in più sessioni d'esame.

La data e l'ora di svolgimento della prova di preselezione saranno rese note tramite pubblicazione di apposito avviso all'albo pretorio, sul sito internet dell'Unione Foedus e sul portale InPA.

L'elenco dei candidati idonei ammessi a sostenere la prima prova scritta del concorso sarà reso noto tramite pubblicazione di apposito avviso all'albo pretorio e sul sito internet dell'Unione Foedus.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti per ciascun candidato.

Per sostenere la preselezione i candidati si dovranno presentare alla sede e all'orario indicato muniti di valido documento di riconoscimento e del codice fiscale.

8 - PROGRAMMA E PROVE D'ESAME

Programma.

Il programma d'esame verterà sui seguenti argomenti:

CONOSCENZE TRAVERSALI

- Nozioni fondamentali in materia di ordinamento degli Enti Locali (D.lgs. n.267/2000 e s.m.i.) (L.n.56/2014 e s.m.i.).
- Norme generale sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche (D.lgs. 165/2001);
- Nozioni in materia di Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR n.62/2013 e s.m.i.)
- Elementi di diritto amministrativo con particolare riferimento agli atti e al procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti (Legge 7 agosto 1990, n.241 e s.m.i.);
- Accesso agli atti, accesso civico e generalizzato;
- Riservatezza dei dati personali (D.lgs. 101/2018);

- Buona conoscenza lingua inglese e programmi informatici più diffusi.

COMPETENZE SPECIALISTICHE

- Conoscenze in materia di appalti pubblici di lavori, forniture, servizi: aspetti applicativi e normativi (D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36);
- Progettazione di opere pubbliche, direzione lavori, contabilità lavori pubblici, computi metrici estimativi, analisi dei prezzi;
- Norme e prescrizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81);
- Normativa nazionale e regionale in materia urbanistica e di edilizia (D.P.R. n. 380/01 e s.m.i., L.R. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i.);
- Normativa inerente la disciplina dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;
- Normativa in materia di espropriazioni;
- Normativa in materia di prevenzione incendi;
- Norme tecniche per le costruzioni, relativi DDMM e circolari applicative, Scienza delle Costruzioni, Tecnica delle Costruzioni e geotecnica, Costruzioni in zona sismica, Principi di progettazione e concezione strutturale di edifici e infrastrutture in zona sismica;
- Conoscenza di metodologie BIM per la gestione dei processi progettuali collaborativi, con particolare riferimento alla norma tecnica UNI 11337, UNI EN ISO 16739-1:2020 e al DM 560/2017;
- Normativa in materia di impiantistica;
- Normativa nazionale e regionale in tema di Protezione Civile;
- Normativa nazionale e regionale e interventi in ambito ambientale, valutazione ambientale strategica (VAS) e valutazione di impatto ambientale (VIA) (D.lgs. 152/06 s.m.i. ed altri);

COMPETENZE TRASVERSALI (COMPORTAMENTI E CAPACITÀ)

- Autonomia (capacità di organizzare in modo autonomo e responsabile la propria attività lavorativa);
- Comunicazione (capacità di ascolto e di interazione nelle dinamiche relazionali con i diversi settori dell'Ente, con istituzioni/soggetti esterne all'Ente, sia private che pubbliche e con gli utenti / cittadini);
- Orientamento al cambiamento e flessibilità (adattamento ai cambiamenti del contesto sociale, ambientale, normativo e organizzativo);

Prove d'esame.

Sono previste le seguenti prove:

- **<u>una prova scritta</u>,** a contenuto teorico - pratico.

La prova scritta, a scelta della Commissione esaminatrice, può consistere nello svolgimento di un tema, nell'analisi e/o soluzione di un caso concreto relativo alle mansioni previste per il posto oggetto del concorso, nella risposta a quesiti proposti anche sotto forma di test, ecc., modalità che potranno anche essere presenti contemporaneamente nella medesima prova;

- **una prova orale** che consisterà in un colloquio con risposte a domande predeterminate nelle materie indicate nel programma d'esame; nel corso del colloquio saranno accertate anche la conoscenza della lingua inglese e delle nozioni di informatica.

Le prove d'esame potranno riguardare tutte le materie del programma d'esame.

Per l'espletamento delle prove e la relativa valutazione si applicano le norme previste dal vigente regolamento comunale delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego.

In relazione al numero dei candidati ammessi a ciascuna prova d'esame (compresa l'eventuale prova preselettiva), l'Amministrazione si riserva fin d'ora la possibilità di svolgere le prove in più sessioni.

La prova orale verificherà altresì la conoscenza dei candidati nelle seguenti materie:

- verifica della capacità di utilizzo delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse (Word, Excel, Internet, Outlook) (art. 37 del D.lgs. n. 165/2001);
- accertamento della conoscenza della lingua inglese (art. 37 del D.lgs. n. 165/2001).

La Commissione esaminatrice esprimerà sull'accertamento delle conoscenze informatiche e della lingua inglese un giudizio di idoneità/inidoneità. I candidati inidonei verranno esclusi dal concorso.

10 - DIARIO DELLE PROVE

La **prova scritta si terrà lunedì 24/11/2025**, alle ore 9.00 presso la sala polivalente "Prisma" di Rivarolo del Re ed Uniti, in via Giovanni XXIII n. 5.

La **prova orale si terrà giovedì 27/11/2025**, alle ore 9.00 presso l'Aula consiliare del Comune di Rivarolo del Re ed Uniti, in p.zza Roma n.6.

I candidati dovranno presentarsi agli esami muniti di valido documento di riconoscimento in corso di validità e del codice fiscale.

I candidati che non si presenteranno nei giorni stabiliti per le prove d'esame saranno considerati rinunciatari al concorso anche se la mancata presentazione fosse dipendente da cause di forza maggiore.

Di tutti i provvedimenti normativi citati si intende la versione più aggiornata. Non saranno fornite indicazioni su materiali per lo studio, che devono essere reperiti autonomamente dai candidati. Si specifica inoltre che le disposizioni citate devono essere intese unicamente a titolo esemplificativo e non esaustivo, potendo la Commissione attingere anche alla normativa di riferimento degli ambiti specialistici connessi a quelli sopra indicati, nonché agli orientamenti giurisprudenziali più diffusi. Per lo svolgimento di tutte le prove non sono ammessi la presenza né la consultazione di testi o appunti, né l'utilizzo di supporti elettronici o cartacei di qualsiasi specie. Non è consentito ai candidati, durante la prova, comunicare in alcun modo tra loro o con l'esterno. Durante la prova i candidati non possono introdurre nella sede di esame (luogo di svolgimento della prova): carta da

scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari, smart-watch, auricolari o altri dispositivi idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici. Inoltre dovranno utilizzare esclusivamente il materiale messoa disposizione dalla Commissione.

In caso di violazione di tali disposizioni, nonché di ogni altra disposizione stabilita per lo svolgimento delle prove, la Commissione esaminatrice disporrà l'immediata esclusione dal concorso.

Qualsiasi comunicazione dovesse essere necessaria verrà effettuata tramite casella di posta elettronica ordinaria/pec indicata dal candidato nella domanda di partecipazione.

11 - VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Apposita Commissione Esaminatrice, nominata con le modalità stabilite dall'art. 21 del Regolamento comunale, provvederà ad espletare le prove del concorso.

Come previsto dall'art. 27 del Regolamento comunale, la Commissione Esaminatrice dispone dei seguenti punteggi:

- punti 30 per la prova scritta
- punti 30 per la prova orale

Ogni prova di esame si intende superata solo se verrà valutata dalla Commissione con un punteggio minimo di 21/30.

Pertanto conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

La prova orale si intende superata con una valutazione di almeno 21/30.

L'idoneità e l'inserimento nella graduatoria finale del concorso saranno riconosciuti ai candidati che in ogni prova avranno ottenuto un punteggio minimo di 21/30.

I risultati delle prove d'esame saranno resi noti tramite pubblicazione di apposito avviso all'albo pretorio e sul sito internet dell'Unione Foedus.

Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti per ciascun candidato.

12 - GRADUATORIA E NOMINA DEI VINCITORI

La Commissione Esaminatrice formerà una graduatoria di merito degli idonei che sarà approvata con apposita Determinazione. Il responsabile del Servizio Personale, dopo aver effettuato il riscontro della regolarità delle operazioni concorsuali sulla base dei verbali ricevuti dalla Commissione Esaminatrice, procederà con l'approvazione dei verbali e della relativa graduatoria finale di merito.

Come stabilito dall'art. 31 del Regolamento per i concorsi, il punteggio finale è determinato dalla somma del voto conseguito nella prova scritta e dalla votazione conseguita nella prova orale.

La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i.

Le preferenze a parità di merito saranno applicate soltanto a coloro che, nella domanda di partecipazione al concorso, ne abbiano chiesto espressamente l'applicazione. Il Servizio Personale potrà richiedere, qualora necessario, eventuali integrazioni a quanto dichiarato.

La graduatoria così approvata viene pubblicata, ad ogni effetto legale, all'Albo pretorio, nel Portale InPA e nel sito istituzionale, unitamente agli atti della selezione.

ART. 13 - ASSUNZIONE IN SERVIZIO E VERIFICA DEI REQUISITI

La/il vincitrice/vincitore del concorso, al massimo entro 15 giorni dal ricevimento della proposta di assunzione dovrà comunicare la propria accettazione/rifiuto.

Scaduto il termine come sopra individuato, o in caso di rifiuto, l'Amministrazione non procederà alla stipulazione del contratto e potrà eventualmente individuare, nel rispetto della graduatoria di merito, il nuovo assumendo.

L'eventuale non accettazione della proposta di assunzione, in assenza di giustificato motivo non imputabile all'interessato, comporta altresì la decadenza dalla graduatoria.

Prima della stipulazione del contratto di lavoro individuale il vincitore dovrà presentare la seguente documentazione:

- dichiarazione, ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, a mezzo della quale attesti di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previsti dall'articolo 53 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (in caso contrario dovrà essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova amministrazione);
- autocertificazione relativa ad eventuali variazioni delle dichiarazioni presentate contestualmente alla domanda di ammissione di partecipazione al concorso;
- equipollenza/equivalenza del proprio titolo di studio a uno dei titoli di studio richiesti dal bando, pena l'esclusione dalla graduatoria (solo per i candidati in possesso di titolo di studio straniero) nel caso non sia già stato presentato in sede di concorso.

La persona da assumere sarà tenuta a presentare tutti i documenti necessari e quant'altro richiesto a termini di Regolamento prima della firma del contratto individuale. La verifica delle dichiarazioni rese e del possesso dei requisiti dichiarati sarà effettuata prima di procedere all'assunzione nei confronti della/del vincitrice/vincitore del concorso. Il riscontro delle dichiarazioni mendaci o la mancanza dell'effettivo possesso dei requisiti comporterà l'esclusione dal concorso, nonché eventuali conseguenze di carattere penale.

L'Amministrazione potrà disporre in qualunque momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti o a rettificare la loro posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza.

Nell'ipotesi in cui all'atto dell'assunzione, la persona vincitrice risultasse aver riportato condanne penali o avere procedimenti penali in corso, l'Amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità della stessa al lavoro, in relazione alla verifica della gravità del reato e della

sua rilevanza in relazione al posto da ricoprire.

Prima di procedere all'assunzione, l'Amministrazione sottoporrà a visita di controllo, a mezzo del proprio medico competente, il vincitore del concorso allo scopo di accertare se l'assumendo abbia l'idoneità psico-fisica necessaria e sufficiente per poter esercitare le funzioni da assegnare, anche ai fini di quanto prescritto dal D.lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni. Qualora l'accertamento sanitario dia esito negativo o se il convocato non si presenti alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà luogo all'assunzione.

Espletate le procedure di cui ai paragrafi precedenti la persona vincitrice del concorso deve sottoscrivere il contratto individuale di lavoro ed assumere servizio alla data ivi indicata. Il rapporto di lavoro sarà regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso.

Alle persone assunte non verrà concessa la mobilità verso altre Amministrazioni fino al raggiungimento di un'anzianità di servizio presso questo Ente di anni 5.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

14 - VALIDITÁ DELLA GRADUATORIA

La graduatoria conserva efficacia per due anni a decorrere dalla data di pubblicazione della determinazione di approvazione.

Durante il periodo di validità l'Amministrazione potrà utilizzare, a suo insindacabile giudizio e nei limiti imposti dalla normativa vigente, la graduatoria per la copertura di posti di pari inquadramento, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato ad orario pieno o parziale, che si dovessero rendere successivamente vacanti e disponibili.

L'instaurazione del rapporto di lavoro a tempo determinato o il suo rifiuto non preclude alcun diritto sull'eventuale assunzione a tempo indeterminato.

La graduatoria medesima potrà essere utilizzata per analoghe assunzioni anche da parte di altri Enti che ne facciano richiesta, previa autorizzazione di questa Amministrazione, nei limiti imposti dalla normativa vigente in materia.

Qualora sia concesso l'utilizzo della graduatoria ad altre pubbliche amministrazioni, di seguito si esplicitano le regole che vincolano il vincitore e gli idonei:

- la rinuncia all'assunzione a tempo determinato presso un'altra pubblica amministrazione non comporta la decadenza del rinunciatario dalla posizione nella graduatoria;
- l'accettazione e la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato presso un'altra pubblica amministrazione comporta la decadenza del vincitore/idoneo dalla graduatoria e, quindi, l'impossibilità di successive assunzioni presso l'ente;
- l'accettazione e la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato presso un'altra pubblica amministrazione non comporta la decadenza del vincitore/idoneo dalla graduatoria.

Eventuali variazioni di residenza o di recapito telefonico, anche temporanee, devono essere segnalate tempestivamente e per iscritto all'indirizzo di posta elettronica: **ragioneria@uclfoedus.it.**

15 - PERIODO DI PROVA

Il dipendente assunto in servizio è soggetto ad un periodo di prova di 6 mesi. Ai fini del compimento del suddetto periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Saranno depennati dalla graduatoria i candidati che nel periodo di validità della stessa siano stati assunti a tempo indeterminato o determinato e non abbiano superato il periodo di prova, ovvero il cui rapporto di lavoro sia stato risolto per persistente insufficiente rendimento o per altri motivi disciplinari, o per produzione di documenti falsi o affetti da invalidità insanabile, ovvero per altre cause previste da norme di legge o contrattuali.

16 - DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione si riserva di modificare, sospendere temporaneamente, prorogare o riaprire i termini, nonché revocare il presente bando con provvedimento motivato. In tal caso sarà data comunicazione ai soggetti che avranno presentato domanda. L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà, previo motivato provvedimento, di non procedere alla nomina ed alla successiva assunzione del vincitore del concorso, tutte le volte in cui sia venuta meno la necessità e la convenienza della copertura del posto a concorso, ovvero qualora ritenga di rinviare la nomina e la conseguente assunzione in servizio.

Si dà atto fin d'ora che l'Amministrazione procederà all'assunzione secondo le modalità e con le limitazioni previste dalla legislazione vigente al momento dell'assunzione stessa. L'assunzione in servizio è infatti subordinata alle disposizioni sul personale e di finanza locale vigenti a tale data. È prevista la facoltà di revocare il presente concorso nel caso di entrata in vigore di norme che rendono incompatibile l'instaurazione di un contratto di lavoro a tempo indeterminato con gli obiettivi di finanza pubblica e/o limiti imposti alle amministrazioni pubbliche in materia di contenimento spesa di personale.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi informatici o comunque imputabili a fatto di terzi o caso fortuito o forza maggiore. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo Statuto ed ai Regolamenti dell'Unione Foedus.

17 - TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo n. 679/2016 si forniscono le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali:

Titolare del trattamento: Unione di comuni lombarda Foedus – Piazza Roma 6 – Rivarolo del Re ed Uniti P.IVA 02349100202 tel. 0375.534032 –

PEC: unionecomuni.foedus@pec.regione.lombardia.it

Responsabile della protezione dei dati personali: il Responsabile della protezione dei dati per

l'Unione Foedus è l'ing. Madrigali Nicola e-mail: nicola.madrigali@ordingbo.it

PEC: nicola.madrigali@ingpec.eu

Responsabile del trattamento: Il Responsabile dell'Area finanziaria, rag. Cimardi Mirella;

Finalità e base giuridica del trattamento: il trattamento dei dati personali è diretto all'espletamento da parte dell'Unione di funzioni istituzionali inerenti la gestione della procedura selettiva in oggetto e saranno trattati per l'eventuale rilascio di provvedimenti annessi e/o conseguenti e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del Regolamento europeo, non necessita del suo consenso. Le operazioni eseguite sui dati sono controllo e registrazione.

Destinatari dei dati personali: i dati personali potranno essere comunicati ad uffici interni e ad Enti Pubblici autorizzati al trattamento per le stesse finalità sopra dichiarate;

Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE: i suoi dati personali non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'U.E.;

Periodo di conservazione: i dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate;

Diritti dell'interessato: l'interessato ha diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;

Reclamo: l'interessato ha diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali, con sede in piazza di Montecitorio, 121 – 00186 Roma _ t. (+39)06 696771 _ fax (+39)06 69677 3785 _ PEC protocollo@pec.gpdp.it _ Ufficio Relazioni con il Pubblico urp@gpdp.it

Per eventuali informazioni e/o chiarimenti rivolgersi all'ufficio personale dell'Unione di comuni lombarda Foedus (ragioneria@uclfoedus.it – 0375.534032 int. 3).

Rivarolo del Re ed Uniti, /2025

Il Responsabile del Servizio

Rag. Mirella Cimardi

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art 3, comma 2, del D.lgs. 39/1993)

Allegato A

TITOLI DI PREFERENZA

Sono applicati, a parità di titoli e di merito le preferenze di cui al comma 4 dell'art. 5 del D.P.R. 487/1994, così come modificato dal D.P.R. 82/2023, come segue:

a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;

b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;

d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;

e) maggior numero di figli a carico;

f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);

g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;

i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;

o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;

p) minore età anagrafica.